

**Le misure di inflazione di fondo:  
calcolo degli indicatori di *core inflation***

# Inflazione di fondo: definizione

---

- “Distinguere il segnale dal rumore”
- Quanta parte dell’inflazione che oggi osserviamo è duratura e quanta invece è destinata a scomparire una volta riassorbiti i fattori temporanei che ne hanno determinato l’accelerazione/rallentamento?
- Quale è la componente la tendenza di fondo dei prezzi al consumo?
- Isolare la maggior variabilità indotta da shock di breve periodo

## A cosa serve il calcolo della *core inflation*

---

- Il calcolo di un indice di *core inflation* risponde all'esigenza di avere una misura della variazione dei prezzi che escluda le fluttuazioni più ampie (al rialzo e al ribasso) e frequenti
- In questo modo si escludono le componenti che danno luogo alla maggior variabilità dell'indice complessivo

## “Misure tradizionali” di *core*

---

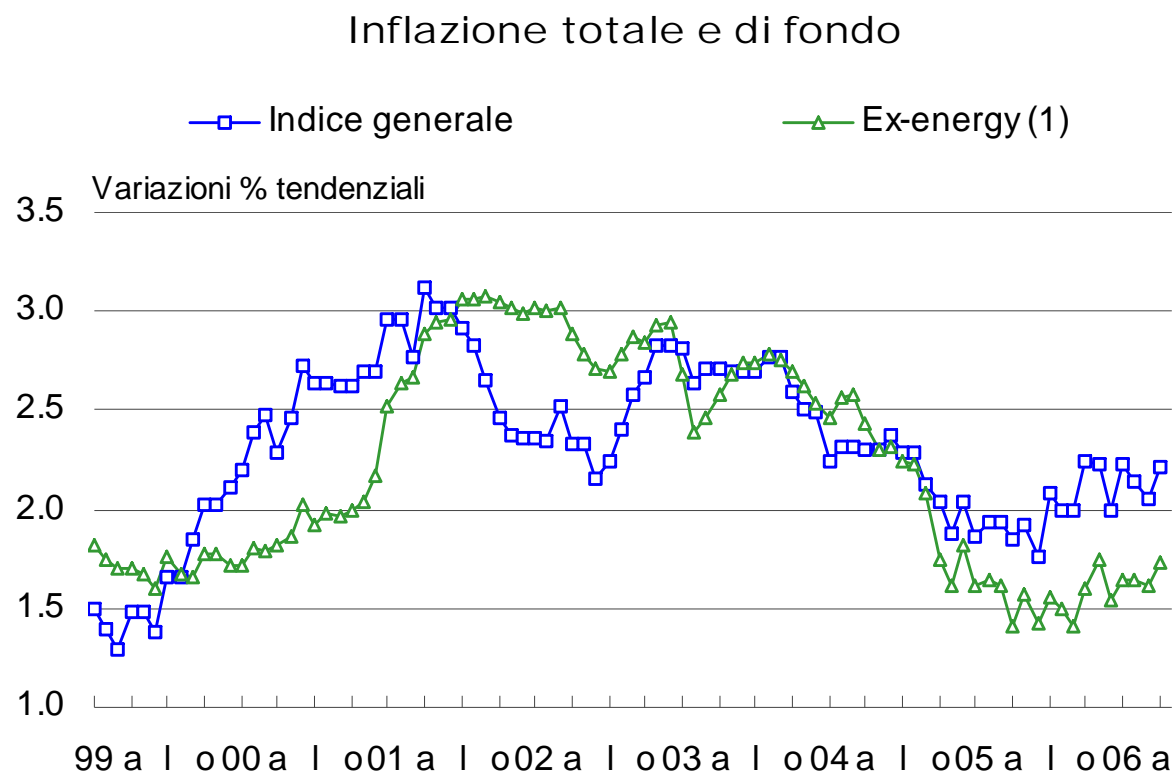
- Le misure tradizionali dell’inflazione di fondo, ampiamente diffuse e, peraltro, utilizzate nelle statistiche ufficiali, si basano sull’*esclusione delle merceologie* che storicamente si sono caratterizzate per una elevata variabilità dei prezzi
- Si basano quindi sulla scelta *a priori* dei criteri di inclusione-esclusione

# “Misure tradizionali” di *core*

---

- Esse tipicamente escludono:
  - I prodotti energetici (legati alle quotazioni del greggio)
  - Prodotti dell'alimentare fresco (ortofrutta e ittico)
    - fluttuazioni legate a condizioni climatiche (gelate/siccità)
  - ovvero quelle dell'alimentare non trasformato (che include anche le carni)
    - shock BSE - Influenza aviaria

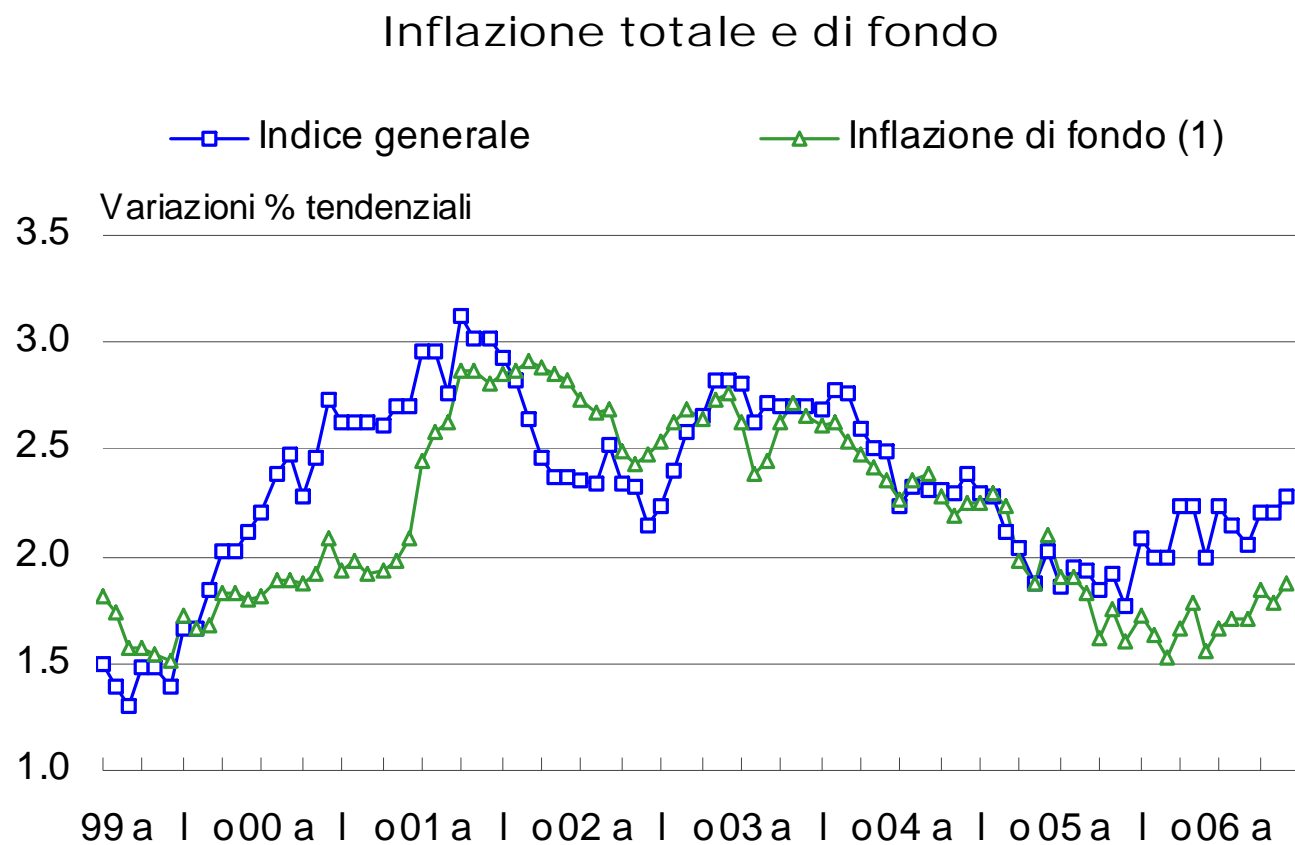
# Inflazione al netto del comparto energy



(1) Esclusi carburanti e combustibili, energia elettrica e gas

Fonte: elaborazioni REF su dati Istat (NIC)

# Excluding food & energy



(1) Esclusi ittici, ortofrutticoli e energetici

Fonte: elaborazioni REF su dati Istat (NIC)

## Altre “**misure tradizionali**” di *core*....

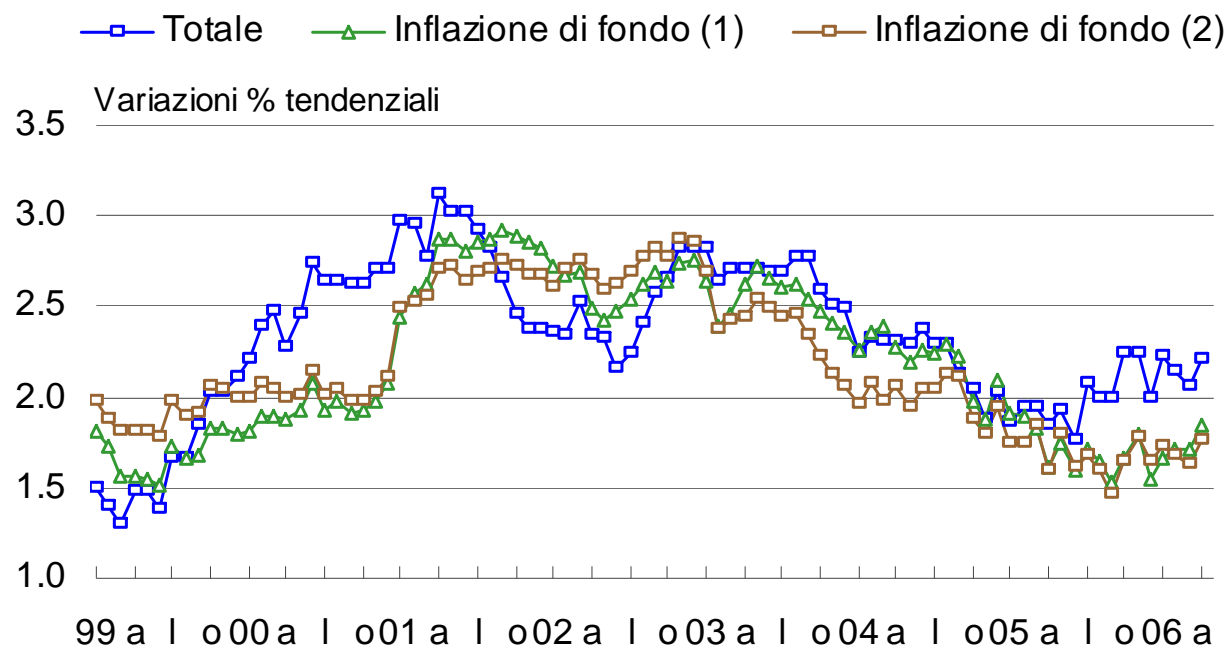
---

- Altri prodotti, storicamente poco volatili, possono subire ampie fluttuazioni, indipendentemente dalla congiuntura e più legate alla scelte di politica economica
  - uso della politica tariffaria in chiave anti-inflazionistica e successivi recuperi tariffari al termine di “blocchi forzosi”
- E’ il caso di:
  - Tabacchi (necessità di fare cassa...)
  - Tariffe pubbliche





## Inflazione totale e di fondo



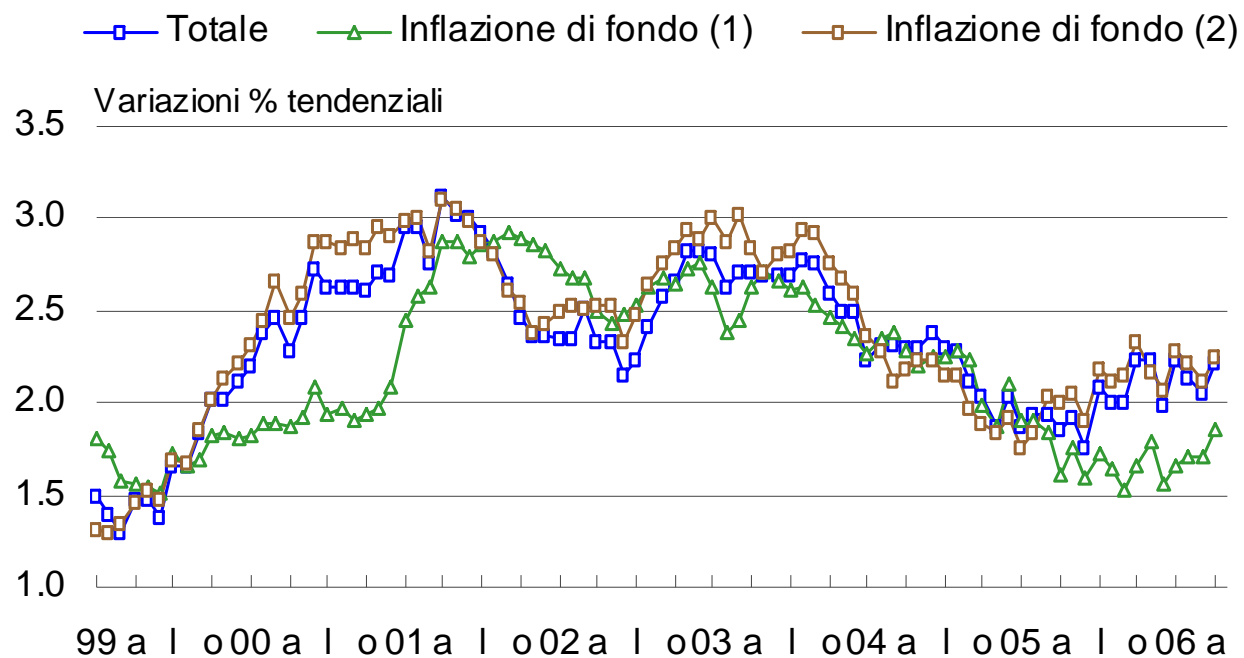
<sup>(1)</sup> Esclusi ittici, ortofrutticoli, energetici (prodotti e tariffe)

<sup>(2)</sup> Esclusi ittici, ortofrutticoli, energetici e tabacchi

Fonte: elaborazioni REF su dati Istat (NIC)



## Inflazione totale e di fondo



<sup>(1)</sup> Esclusi ittici, ortofrutticoli, energetici (prodotti e tariffe)

<sup>(2)</sup> Esclusi tabacchi e tariffe

Fonte: elaborazioni REF su dati Istat (NIC)

# “Misure non parametriche”

---

- Un metodo alternativo per calcolare un indicatore di *core inflation* è quello di eliminare di volta in volta le maggiori escursioni di prezzo, in aumento e in diminuzione
- *non* una selezione *a priori* dei prodotti ma una esclusione delle “*variazioni anomale*”
- il vantaggio: più flessibile, si adegua alle mutevoli circostanze...

# Misure non parametriche: la media troncata semplice/ponderata

---

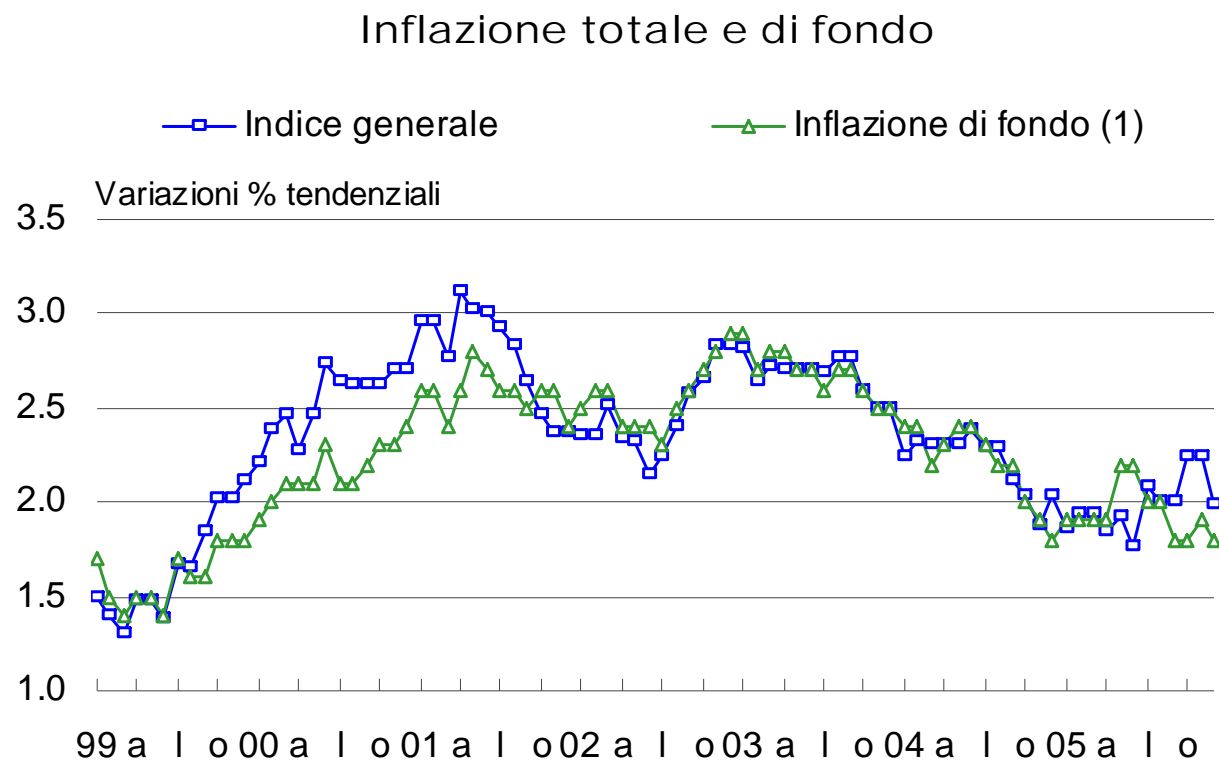
- La media troncata si ottiene eliminando le posizioni rappresentative che esibiscono i maggiori ribassi/aumenti
- Dunque il tasso d'inflazione si calcola come media di una distribuzione dei tassi di inflazione da cui sono state tagliate le due code (da cui “media troncata”)
- Tipicamente si esclude il 10 o il 20% delle posizioni rappresentative (5 o 10% su ciascuna coda)

## Quali passi?

---

1. Ordinare in ordine crescente i tassi di inflazione sulle 560 posizioni rappresentative
  2. Eliminare le prime 23 posizioni rappresentative (5% della coda di destra)
  3. Eliminare le ultime 23 posizioni rappresentative (5% della coda di sinistra)
- Calcolare il tasso di inflazione come media semplice/ponderata delle rimanenti 514 posizioni rappresentative

# La media troncata



<sup>(1)</sup> Media troncata ponderata - 10%

Fonte: elaborazioni REF su dati Istat (NIC)

# Misure non parametriche: l'inflazione mediana

---

- La mediana *semplice* è il valore del tasso di inflazione che divide in due parti la distribuzione dei tassi di inflazione delle singole voci del paniere
  - E' quel tasso di inflazione che lascia alla propria destra/sinistra il 50% delle posizioni rappresentative a maggiore/minore inflazione
- La mediana *ponderata* è il valore del tasso di inflazione che divide in due parti di uguale peso la distribuzione dei tassi di inflazione singole voci del paniere
  - E' quel tasso di inflazione che lascia alla propria destra/sinistra il 50% del paniere a maggiore/minore inflazione

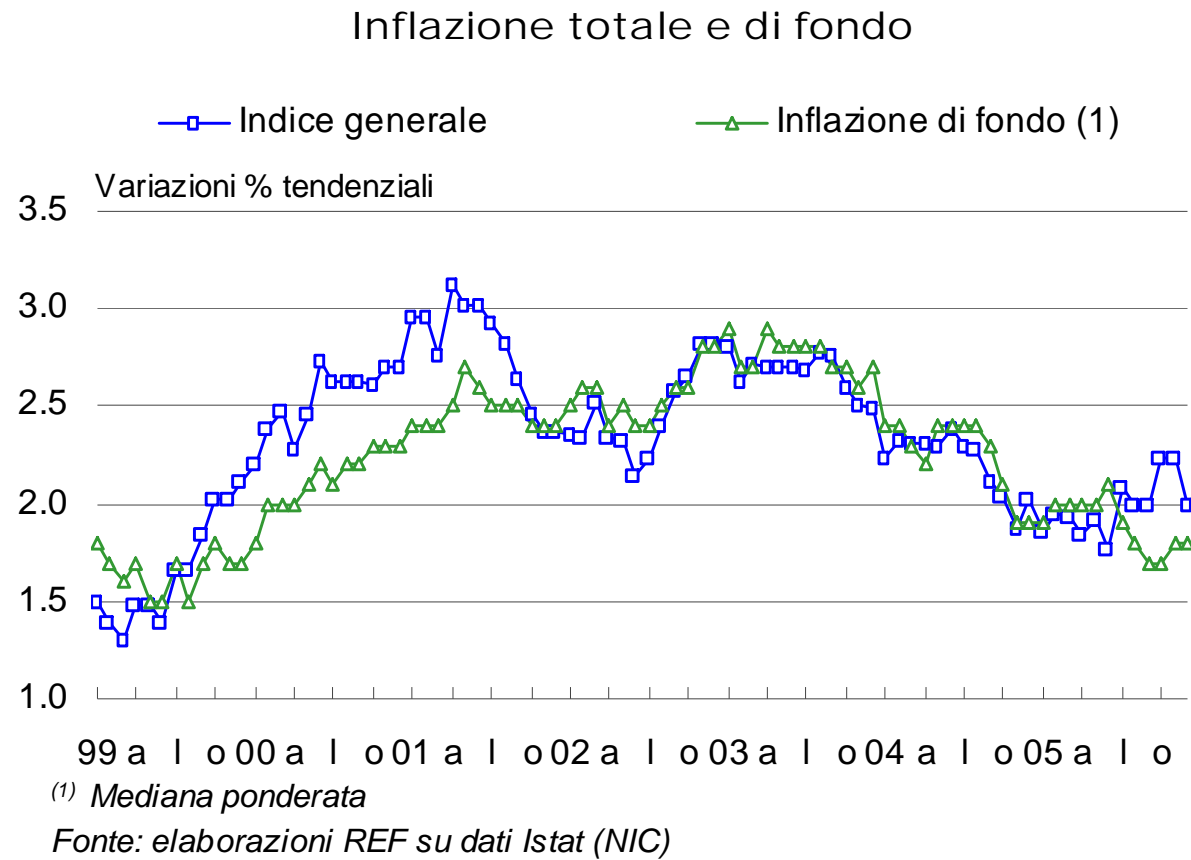
# Quali passi?

---

1. Ordinare in ordine crescente i tassi di inflazione sulle 560 posizioni rappresentative
  2. Mediana semplice = il tasso di inflazione della 280-281 posizione rappresentativa
  3. Mediana ponderata = cumulare i pesi sino a raggiungere il 50%
- La mediana può essere vista come quel tasso di inflazione cui la media troncata convergerebbe qualora la troncatura fosse spinta sino al punto di isolare un'unica posizione rappresentativa (troncatura al 50%)



# La mediana



# L'interpretazione delle dinamiche

---

- Non è però in generale possibile ascrivere alla *core inflation* un ruolo di anticipatore rispetto alla *headline*
- A seconda della natura degli shock (transitoria o permanente) che influenzano le variabili economiche esse tendono a tornare o meno verso il trend di lungo periodo
- Uno shock di natura permanente potrebbe determinare un cambiamento strutturale nella dinamica dei prezzi che potrebbe dare origine ad uno spostamento del trend di fondo

# Shock temporanei versus permanenti

---

- L'inflazione di fondo altro non è che il tentativo di interpretare le tendenze recenti e di escludere quei fattori che hanno natura transitoria
- Ma la vera lettura implica un “giudizio” di valore su COSA è “transitorio”:
  - *secondo le misure “tradizionali” gli andamenti impressi dai prodotti che hanno dato contributi transitori nel passato*
  - *secondo le misure “non parametriche” gli andamenti “anomali” di oggi - secondo l'idea che se qualcosa aumenta tanto oggi domani diminuirà parimenti tanto?!*

# Cosa è transitorio?

---

- L'apprezzamento del cambio dell'euro sul dollaro, passato da 0.89 del 2001 a 1.25 attuale?
  - Era anomalo il 2001 o è anomala la quotazione attuale?
- La discesa dei prezzi dell'elettronica di consumo?
  - Sino a quando è destinata a durare?
- Il rallentamento dei prezzi dei prodotti del tessile dell'abbigliamento?
  - In Germania, Francia e UK scendono!
- Più in generale, gli effetti della globalizzazione sono temporanei o permanenti?
- A voi la risposta!!